



TIRITERA CHA CHA CHA

Liberaamente tratto da “La coda canterina” di G. Risari e V. Lopiz

E se una mattina vi svegliaste con una coda
che canta in russo canzoni pazze, cosa fareste?
Chiamereste i pompieri? O il fornaio? Il tabaccaio? O addirittura il sindaco?

È quel che accade in un paese minuscolo,
“così piccolo che il suo nome era più grande del paese”,
quando Ivan si sveglia con una coda “bella, lunga, robusta e nuova di
zecca” che non sta ferma un attimo, e canta e balla.

Tutti gli abitanti del paese accorrono e attaccati alla coda
- oh, issa, oh issa - cercano di strapparla.

Ma le code, si sa, sono tipi imprevedibili... Folle di gioia, la coda
canterina trascinerà il corteo degli adulti in un imprevisto girotondo
che lascerà tutti frastornati, felici e un po' più saggi...

Uno spettacolo tutto da ascoltare con gli occhi e vedere con le orecchie,
fatto di suoni, rumori e delicate acrobazie, intessuto di canti e dolci
melodie tzigane, guizzante e ritmato come lo schiocco irriverente e
imprevedibile di una coda...

Per bambini amanti delle sorprese!

Adattamento, Regia e Interpretazione Guido Feruglio

Responsabile tecnico Roberto Barcaro

Tipologia: Teatro d'attore

Durata: 40 minuti

Fascia d'età consigliata: dai 3 ai 6 anni

Temi trattati: Ascolto, Corporeità, Identità